

composizione, e tutto l'atto quarto può paragonarsi a quanto di più grande e sublime ha creato la musica in fatto d'armonia imitativa. Colla *Favorita* il *Crivelli* entrò nelle grazie del pubblico: e nel vero, non sapevamo spiegarci la sua prima disgrazia. Egli non ha bellissima voce; in questo forse anzi difetta, ma canta con molta maestria, ha modi eleganti e perfetti e porge con grazia ed espressione, onde non si poteva che non avesse, quando che fosse, a conoscersi ed apprezzarsi. La *Goggi* ha anch'ella un'azione assai drammatica e viva, e per questa fu applaudita, come s'appaudi più volte il *Ferretti* e non s'appaudi il *Lodi*. Come che sia, la seconda sera, che fu appunto ieri, venne un po' meno il favore alla *Favorita*, ed ella fu accolta alquanto freddamente: egli è che la musica, massime del quart'atto, è un po'troppo grave, e si prega e si canta da morto anche troppo.